



**COMUNE DI AVELLINO
COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE**

Avellino, lì 20/03/2018

Ord. Dir. n. 95/R.O.

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta pervenuta in data 19/03/2018 da Di Blasi Luigi, in qualità di parroco della chiesa di S. Francesco d'Assisi, con la quale si comunica che il 23 marzo si terrà la processione della Via Crucis;

Considerato che per motivi di sicurezza e per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità si rende necessario adottare gli opportuni provvedimenti per la disciplina della sosta e della circolazione nell'area interessata;

Visti: gli artt. 5-6-7-143-157 del vigente Codice della Strada approvato con D.L. 30/04/1992 n. 285;

Visto: il Regolamento di Esecuzione e Attuazione del vigente Codice della Strada D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e ss. mm.

ii.;

Visto il D. L.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ORDINA

Per quanto in premessa riportato:

- il divieto di circolazione, **dalle ore 18.00 del 23 marzo 2018 e fino al termine della processione**, limitatamente al passaggio della stessa, nelle seguenti arterie: Via Fontanatetta, Via Francesco Tedesco e Piazzale Mons. Venezia;
- il divieto di sosta con rimozione coatta su ambo i lati di Via Mons. Venezia nel tratto compreso tra l'intersezione con Via Fontanatetta e l'intersezione con Via Francesco Tedesco

DISPONE

- All'A.C.S. l'attuazione del dispositivo con l'apposizione della prescritta segnaletica stradale conforme a quanto disposto dal Titolo II del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, con obbligo di apposizione della necessaria segnaletica provvisoria di preavviso, obbligo, deviazione e transennamento, il tutto nel rispetto della normativa vigente;

- alle Forze di Polizia presenti sul territorio, per quanto di rispettiva competenza, l'esecuzione e la vigilanza in ordine all'attuazione della presente ordinanza;

- la presente ordinanza, sia resa pubblica mediante affissione all'Albo pretorio del Comune e diffusione attraverso gli organi di informazione oltretché sul sito dell'Ente medesimo e che sia esecutiva immediatamente;

- la revoca di ogni altra precedente disposizione in materia.

AVVISA

che, come previsto dall'art. 3 comma 4 legge n° 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso al T.A.R. della Campania oppure in via alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione, ex D.P.R. n.1199/1971;

che, in relazione al disposto dell'art. 37 comma 3 del Decreto Legislativo n. 285/1992, con riferimento alla segnaletica apposta, nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso al Ministero dei Lavori pubblici, con procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/1992.



*D'Ordine del Comandante
Col. Michele Arvonio
I.d.V. Ciro Pelosi*